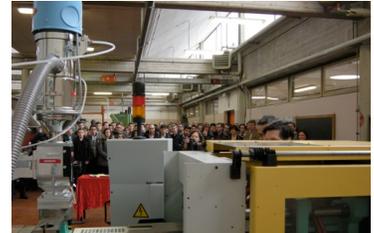


## Il caso EiMTech spiegato agli studenti

<p>Il centro tecnologico delle Marche illustrato in un convegno all'ITST Kennedy di Pordenone. Inaugurato nuovo laboratorio di Tecnologia delle materie plastiche.</p>

7 aprile 2015 05:00

Durante il seminario “Evoluzione plastica” tenutosi il 21 marzo scorso all'ITST J.F. Kennedy di Pordenone, i rappresentanti di EiMTech - centro per lo studio, sviluppo ed ottimizzazione delle applicazioni per lo stampaggio ad iniezione - frutto della collaborazione tra l'Università Politecnica delle Marche e l'azienda Arburg, sono stati invitati a illustrare il proprio progetto, che lo stesso giorno compiva i primi quattro mesi di vita.



Massimo Natalini, co-ideatore di EiMTech insieme con Antonio Simonelli (Responsabile commerciale Arburg per il Centro Italia), ha messo in risalto i passaggi che hanno portato alla nascita del progetto e gli obiettivi: creare figure professionali con un elevato profilo tecnologico, supportare le imprese dello stampaggio nell'innovazione nello sviluppo e fare rete con università, imprese e istituzioni.

Il seminario ha fornito anche l'occasione per presentare il nuovo Laboratorio di tecnologia delle materie plastiche, dove gli studenti potranno studiare nella pratica le applicazioni di stampaggio a iniezione nell'ambito dell'indirizzo Tecnologia delle materie plastiche all'interno dell'indirizzo Meccanica-meccatronica.

"L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra I.T.S.T. J. F. Kennedy e le aziende Arburg, Moretto, Arcopolimeri e Novafrigo – ha spiegato la dirigente, Antonietta Zancan – a cui si aggiungono Electrolux, Nord-Color e Pontarolo Engineering; quest'ultime sono anche partner dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro destinati ai nostri allievi in stage. Altre aziende come la Hasco tedesca e Idealservice hanno supportato il corso con seminari diretti agli allievi”.

Il centro di specializzazione è l'unico in Friuli Venezia Giulia che forma tecnici pronti per l'inserimento nelle aziende del settore gomma-plastica. Nel mese di luglio usciranno i primi 19 diplomati plasturgici che potranno iniziare a lavorare nelle numerose piccole aziende presenti nel territorio.